



Cosmed

Dalla stereotomia ai criteri antisismici: crocevia di sperimentazioni progettuali. Sicilia e Mediterraneo (XII-XVIII secolo)

Sigla estensore

A. G.

Luogo

Catania

Cantiere

Chiesa del monastero di Sant'Agata

data

1764

Committente

Suor Maria del Gesù Pellegrino, badessa del monastero di Sant'Agata

Nome maestro

Antonio e Francesco Greco

qualifica

Magistri

cittadinanza e/o provenienza

Catania

Tipologia del documento

Contratto di vendita

data topica e cronica

Catania, 20 ottobre 1764

Segnatura

Archivio di Stato di Catania, *Il versamento notarile*, Gaetano Arcidiacono, b. 1797, cc. 534-535 v.

Riferimento bibliografico

Il documento è trascritto in E. MAGNANO DI SAN LIO, *Giovan Battista Vaccarini architetto siciliano del Settecento*, Siracusa 2010, pp. 256-257

Regesto

I maestri Antonio e Francesco Greco si obbligano con il monastero di Sant'Agata per la forniture dei conci intagliati di pietra *giurgiulena* destinati alla realizzazione della cupola della chiesa del monastero.

Note (eventuali)

I conci dovevano giungere al cantiere dopo essere stati lavorati secondo le misure indicate dall'architetto del monastero Giovan Battista Vaccarini. I lavori per la cupola della chiesa si conclusero nel 1767.

Trascrizione

Venditio et obligatio pro monasterio Sanctae Agathae contra magistrum Antoninum Greco et consortem et e' consenso.

Die vigesimo octobris decimae tertiae indictionis Millesimo septingentesimo sexagesimo quarto.

Praesentes coram nobis magister Antoninus et magister Franciscus Greco, pater et filius, huius clarissimae et fidelissimae urbis Catanae, mihi notario cogniti, sponte etc., tenore praesentis insolidum renunciando etc., vendiderunt et vendunt et venditionis nomine consignare promiserunt et promittunt pro ut se obligarunt et obligant venerabili monasterio monialium Sanctae Agathae virginis et martiris huius praedictae urbis et pro eo reverendae sorori Mariae a Jesu Pellegrino, veluti ad praesens abbatissae ipsius venerabilis monasterii, praesenti etc. etiam cognitae etc., ut dicitur vulgariter loquendo numero millequattrocentonovantadue pezzi di pietra giurgiulena di misura, altezza, longhezza e larghezza a tenore della infra inserenda nota, necessarij per la cubbola da farsi nella chiesa nuova di esso monastero, cioè:



Cosmed

Dalla stereotomia ai criteri antisismici: crocevia di sperimentazioni progettuali. Sicilia e Mediterraneo (XII-XVIII secolo)

| numero di pezzi | longhezza | altezza | larghezza |
|------------------|-------------|---------|-----------|
| 164 | palmi 3.3-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 75 | 3.2-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 147 | 3.-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 72 | 2.11.-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 71 | 2.10.-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 70 | 2.9.-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 66 | 2.8.-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 58 | 2.7.-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 56 | 2.6.-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 52 | 2.5.-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 50 | 2.4.-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 44 | 2.3.-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 36 | 2.2.-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 34 | 2.1.-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 32 | 2.1.-- | 2.6 | 2.--,---- |
| 30 | 2.1.-- | 2.6 | 2.--,---- |
| Per il collarino | | | |
| 30 | 4.-- | 3.-- | 2.6.-- |
| 1087.-- | | | |



Cosmed

Dalla stereotomia ai criteri antisismici: crocevia di sperimentazioni progettuali. Sicilia e Mediterraneo (XII-XVIII secolo)

| Numero di pezzi | longhezza | altezza | larghezza |
|------------------|--------------|---------|-----------|
| Per li costoloni | | | |
| 6 | palmi 5.3.-- | 2.6 | 2.--,--- |
| 62 | 5.2.-- | 2.6 | 2.--,--- |
| 28 | 5.--,--- | 2.6 | 2.--,--- |
| 28 | 4.10.-- | 2.6 | 2.--,--- |
| 28 | 4.10.-- | 2.6 | 2.--,--- |
| 15 | 3.3.-- | 2.6 | 2.--,--- |
| 14 | 3.2.-- | 2.6 | 2.--,--- |
| 14 | 3.--,--- | 2.6 | 2.--,--- |
| 12 | 2.10.-- | 2.6 | 2.--,--- |
| 10 | 2.7.-- | 2.6 | 2.--,--- |

n°1492



Cosmed

Dalla stereotomia ai criteri antisismici: crocevia di sperimentazioni progettuali. Sicilia e Mediterraneo (XII-XVIII secolo)

Quali sudetti pezzi nel numero di sopra descritto, esser debbano squadrate perfettamente di maniera che nel lavorarli dovranno uscire secondo le misure descritte nella inserta nota, e che non siano scantonati, che non abbiano nervi, ma latini d'uguale grana, che non abbiano vernoli o cocciolate dentro, e che siano tutte scelte, ed atti a lavoro seu intaglio da farsi, ed a corrispondenza in tutto e per tutto alla mostra squadrate dalli sudetti padre e figlio di Greco seriamente a tal'effetto fatta, e dalli sudetti contraenti vista, rivista ed attalentata, e lasciata di loro consenso in potere di detta reverenda abbadessa dicto nomine stipulante, dovendo essere detti pezzi 1492 benvisti all'architetto di detto venerabile monastero, l'abate reverendissimo sacerdote don Giovan Battista Vaccarini, ed in suo difetto ad altro architetto eligendo dal detto venerabile monastero e per esso dalla detta sua reverenda abbadessa quo supra nomine stipulante per se etc., dal quale architetto si possa rifiutare quelli non saranno della qualità e circostanze di sopra descritte; da consegnarsi detti n°1492 pezzi qui in Catania, e nella marina ove si suole consegnare la pietra di Siracusa, per tutto il mese di febraro prossimo venturo 1765, di patto etc., in pace etc., alias etc. pro ut infra etc.

Per lo prezzo alla raggione di tarì uno e grana dieci palmo seu a tarì dodeci di danari per ogni canna da misurarsi a canna longa d'una faccia senza riguardo all'altezza e larghezza di detti pezzi, da persona eligenda dal detto venerabile monastero, e per esso dalla detta sua reverenda abbadessa dicto nomine stipulante per se etc., così di patto etc.; in conto confessano con giuramento etc. aver avuto e ricevuto dal detto venerabile monastero, e per esso dalla sudetta sua reverenda abbadessa dicto nomine stipulante, onze venti di darni di giusto peso rinunciando etc. E lo resto di detto prezzo per quanto importerà alla raggione sudetta la detta reverenda abbadessa dicto nomine per se etc. in virtù del presente promise e s'obliga pagare e sodisfare alli succennati padre e figlio di Greco insolidum come sopra stipulanti, consegnando, soccorrendo e nel fine saldando per quinterno in potere di detta reverenda abbadessa quo supra nomine stipulante cui etc., absque etc., in pace etc., et in pecunia etc., alias etc.

Et in defectu etc., ad damna etc., de quibus etc., et pro quibus etc., ex pacto etc.

Quae Omnia etc., in forma etc., et sic iuraverunt etc., unde etc.

Testes: reverendus sacerdos don Vincentius Strano et don Alexander Maccarone.